

INFOIL

La rivista per la clientela del commercio svizzero di combustibile



Foto: © müba

Il sperimentato riscaldamento a gasolio in cantina: questo classico si presenta qui nella sua versione più moderna con una caldaia a condensazione e boiler a pompa di calore integrato.

Riscaldamento a gasolio

Il riscaldamento a gasolio non è affatto superato

Dall'inizio dell'acceso dibattito sul clima, una decina di anni fa, il riscaldamento a gasolio è rimasto costantemente al centro della discussione pubblica. Gli attori politici sono chiamati a adottare tutte le misure possibili affinché i tradizionali sistemi di riscaldamento a gasolio siano progressivamente sostituiti da pompe di calore o da altri impianti alimentati da fonti rinnovabili. Di conseguenza, molti Cantoni hanno inasprito le leggi, scoraggiando l'installazione sia di impianti a gasolio che a gas. Eppure, anche nel 2025, un edificio su tre in Svizzera continua a essere riscaldato a olio combustibile: una realtà che si spiega con motivazioni ben precise.

La temperatura domestica incide profondamente sul nostro benessere, dal momento che trascorriamo gran parte del tempo tra le mura di casa. Proprio per questo, la scelta del sistema di riscaldamento richiede una valutazione attenta e ponderata. I moderni impianti a gasolio con tecnologia a condensazione offrono, ancora oggi, notevoli vantaggi ai proprietari di casa e in molti casi risultano superiori rispetto alle alternative rinnovabili.

Sicurezza e indipendenza grazie al proprio serbatoio

Tra i maggiori punti di forza del riscaldamento a gasolio spicca la possibilità di disporre di un proprio serbatoio, che, a seconda delle dimensioni potrà fornire calore per diversi periodi di riscaldamento. Questo consente ai proprietari di gestire autonomamente le proprie scorte di energia, garantendosi così una notevole indipendenza sia dalle difficoltà di approvvigionamento che dalle oscillazioni di prezzo.

Il gasolio è liberamente negoziato sul mercato: ciò permette di acquistarlo quando e dove si ritiene più conveniente, sfruttando appieno i benefici della libera concorrenza. Inoltre, il gasolio può essere stoccato con un minimo ingombro, per lunghi periodi e in modo sicuro: nessun'altra fonte energetica riesce a offrire un simile rapporto tra spazio occupato ed energia resa.



Foto: © keystone-sda.ch/GAETAN BALLY

Con una pianificazione a lungo termine della ristrutturazione energetica della vostra casa, la vostra abitazione sarà pronta per la transizione energetica.

A ciò si aggiungono costi di investimento contenuti: l'installazione di un impianto a gasolio risulta ancora oggi sensibilmente più economica rispetto, ad esempio, a una pompa di calore. Questo aspetto è particolarmente rilevante per chi non dispone (ancora) del capitale necessario o per le persone più anziane che preferiscono evitare investimenti impegnativi.

Grazie alla tecnologia a condensazione, l'energia non viene più sprecata e il consumo energetico si riduce fino al 30%.

Risparmiare energia con la tecnologia a condensazione

Contrariamente a quanto spesso si sente dire anche nei media, un moderno impianto di riscaldamento a gasolio permette di risparmiare non solo denaro, ma anche energia ed emissioni di CO₂. La tecnologia a condensazione recupera il calore residuo pre-

sente nei gas di scarico: i sistemi più avanzati, infatti, rilasciano gas di scarico a una temperatura di soli 30–50 °C, invece dei 120 °C e oltre dei vecchi modelli. In sostanza, si evita di disperdere energia preziosa, riducendo i consumi annuali e le emissioni di CO₂ fino al 30% rispetto agli impianti obsoleti.

Sostituzione dell'impianto di riscaldamento: attenzione!

Prima di sostituire l'impianto di riscaldamento, è essenziale pianificare accuratamente l'intervento, valutando diversi aspetti: l'anno di costruzione dell'edificio, eventuali lavori di risanamento energetico

già effettuati, ma anche la situazione personale del proprietario – quanto tempo intende ancora vivere nella casa, qual è il budget disponibile, se vale davvero la pena effettuare investimenti onerosi. Non meno importante è considerare il quadro normativo, che varia da Cantone a Cantone e, spesso, non risulta del tutto chiaro. In

generale, quasi nessun Cantone vieta totalmente i sistemi di riscaldamento a combustibile o a gas; in alcuni casi, tuttavia, è possibile installare nuovi impianti alimentati da fonti fossili solo in circostanze eccezionali ben definite. Nella maggior parte dei Cantoni, la sostituzione di un vecchio impianto a gasolio è ancora consentita secondo la normativa vigente, senza ulteriori limitazioni, a seconda dell'efficienza energetica dell'edificio.

Pronti per la transizione energetica

Da anni i responsabili politici promuovono il passaggio dal gasolio e dal gas alle energie rinnovabili, come pompe di calore o reti di teleriscaldamento. In edifici ben isolati, questa transizione è sicuramente sensata: il fabbisogno di calore è minore e la temperatura di mandata richiesta è più bassa. Spesso, però, i proprietari vengono spinti a installare una pompa di calore anche in edifici non adeguatamente isolati, senza procedere prima ai necessari lavori di riqualificazione dell'involucro edilizio. Il risultato? Il sistema funziona in modo poco efficiente e non garantisce il comfort desiderato se non a costi elevati.

In questi casi, può essere più saggio sostituire l'impianto esistente con un moderno sistema a condensazione, rimandando i lavori di isolamento dell'edificio a un momento più opportuno, distribuendo l'investimento lungo i 20–25 anni di vita utile della caldaia. Così facendo, entro il 2050 ogni edificio potrà essere pronto per il passaggio alle energie rinnovabili, centrando l'obiettivo della transizione energetica auspicata.

Una decisione da ponderare con attenzione

In conclusione, la sostituzione dell'impianto di riscaldamento rappresenta una scelta di grande rilievo per ogni proprietario e richiede un'approfondita valutazione. Le incognite e le insidie non mancano, così come i falsi miti – tra cui quello secondo cui gli impianti a combustibile sarebbero già vietati. Nulla di più lontano dalla realtà. Il consiglio, quindi, è quello di affidarsi a un professionista competente: solo così si potranno evitare spiacevoli sorprese, sia sotto il profilo tecnico che economico. Il team di consulenti di «Riscaldare con olio combustibile» è sempre a disposizione per offrire una consulenza gratuita.

L'autunno: il momento migliore per pensare al riscaldamento

L'inverno è alle porte e con il calo delle temperature molti proprietari si chiedono se la loro scorta di combustibile sarà sufficiente per affrontare i mesi più rigidi. Sebbene non vi sia penuria di combustibile, è prudente non aspettare l'ultimo momento per ordinare il gasolio da riscaldamento.



Foto: © keystone-sda.ch / GAETAN BALLY

Anche quest'autunno, pensate per tempo a riempire il serbatoio.

Le foglie cambiano colore, le giornate si accorciano e l'aria si fa più frizzante; la natura si trasforma, è arrivato l'au-

tunno e con esso il desiderio di un piacevole calore tra le proprie mura. I rivenditori di combustibile sanno per

esperienza che proprio in questa stagione gli ordini aumentano, perché molti proprietari si ricordano di riempire il serbatoio in cantina solo quando il termometro scende sotto la zona di comfort.

Il basso livello dei prezzi e conseguente aumento della domanda

Un altro fattore da considerare è che i fornitori di combustibile sono già molto impegnati a causa del basso livello dei prezzi che ha prevalso per tutta l'estate e ha fatto aumentare la domanda. Aspettare che il serbatoio sia quasi vuoto può comportare ritardi nella consegna rischiando di rimanere al freddo. È quindi necessario controllare regolarmente il livello del serbatoio, calcolare un tempo sufficiente per la consegna del combustibile e riempire il serbatoio per tempo. Solo così si potrà affrontare l'inverno al caldo anche quest'anno.

I NOSTRI CONSULENTI PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI SULL'OLIO COMBUSTIBILE

Avete dei dubbi? Fatevi consigliare gratuitamente e con competenza dai nostri esperti.



**Remo
Abächerli**

Regione Svizzera centrale
abaecherli@heizoel.ch



**Moreno
Steiger**

Regione Svizzera orientale
steiger@heizoel.ch



**Martin
Stucky**

Regione Svizzera occidentale/Ticino
stucky@mazout.ch

0800 84 80 84

(gratuito)

Impressum

**Editore Centro d'informazione
per l'olio combustibile**
Spitalgasse 5
8001 Zurigo

Vi occorre assistenza?

Per una consulenza sui moderni sistemi di riscaldamento i nostri specialisti sono a vostra disposizione gratuitamente.

Numero gratuito per una consulenza telefonica
in materia energetica **0800 84 80 84**

OLIO COMBUSTIBILE
L'energia raffinata

Davvero sostenibile: combinare il riscaldamento a gas- olio con l'energia rinnovabile



Foto: © istockphoto.com/Madrolly

Un impianto solare termico sul tetto può essere combinato in modo ideale con un moderno riscaldamento a combustibile.

I moderni sistemi di riscaldamento a gasolio con tecnologia a condensazione possono essere combinati in modo ideale con le più svariate energie rinnovabili. È una buona soluzione per continuare a utilizzare il collaudato riscaldamento a combustibile e ridurre al contempo le emissioni di CO₂. Sono disponibili le seguenti combinazioni:

- **Impianto solare termico**

Nei collettori sul tetto, il liquido in circolazione viene riscaldato dal sole. Questo calore viene trasferito all'acqua calda sanitaria e/o all'impianto di riscaldamento tramite uno scambiatore di calore. Se l'irraggiamento solare non è suffi-

ciente nelle giornate nuvolose o in inverno, il riscaldamento a combustibile si attiva automaticamente come supporto.

- **Boiler a pompa di calore (spesso in combinazione con un impianto fotovoltaico)**

Nei mesi caldi, l'aria ambiente viene utilizzata per riscaldare l'acqua in modo efficiente tramite una caldaia a pompa di calore. In autunno e in inverno, l'acqua calda sanitaria viene riscaldata tramite il riscaldamento a combustibile. Quando c'è il sole, l'impianto fotovoltaico fornisce energia elettrica alla caldaia a pompa di calore.

- **Sistemi ibridi: vantaggiosi per immobili di grandi dimensioni**

Nei sistemi ibridi, il riscaldamento a gasolio viene combinato con sistemi di riscaldamento a energia rinnovabile come quello a legna o la pompa di calore aria-acqua. Il riscaldamento a combustibile assume il ruolo di «sistema di backup»: garantisce il calore per il riscaldamento e l'acqua calda a tutte le temperature.

- **Sistemi energetici alternativi**

Chiedete consiglio al vostro esperto di energia o al vostro installatore di impianti di riscaldamento!